

Codice locale progetto BO1.1.3.1.b
PN Metro Plus e città medie sud 2021 - 2027 Priorità 1 -
Agenda digitale e innovazione urbana Azione
1.1.3.1 Innovazione Urbana
Titolo Operazione: Economia di prossimità CUP:
F38C23001560007

AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE LOCALIZZATE NELLA ZONA DEI CANTIERI DELLA LINEA ROSSA DEL TRAM.

IL COMUNE DI BOLOGNA

Visto l'atto della Giunta comunale P.G. 762853/2023 di approvazione del Piano Operativo di Bologna per l'attuazione del Programma Pn Metro Plus e città medie Sud 2021-2027;
Vista la determinazione dirigenziale PG: 836969/2023 di ammissione a finanziamento del progetto BO1.1.3.1.b "Economia di prossimità";

Col presente Avviso, prevede l'erogazione di forme di sostegno agli esercizi commerciali attivi con l'intenzione di valorizzare, sostenere, rafforzare e innovare la rete commerciale di vicinato, definendo obiettivi generali e specifici legati ad aree e distretti urbani omogenei.

INVITA

i soggetti meglio identificati all'articolo 2 a presentare proposte progettuali rispondenti alle finalità e obiettivi del presente Avviso, manifestando il proprio interesse a partire dal 15/11/2025 entro e non oltre il 15 DICEMBRE 2025.

ART. 1 - Finalità e obiettivi

Il presente Avviso viene emanato in coerenza con gli obiettivi del PN Metro Plus e città medie sud 2021 – 2027, Priorità 1 - Agenda digitale e innovazione urbana, Azione 1.1.3.1 Innovazione Urbana, ed è conforme ai criteri di selezione.

Il Comune di Bologna intende valorizzare e innovare la rete commerciale di vicinato attraverso aiuti alle piccole e micro imprese. In particolare, si vuole contribuire a dare nuovo risalto alle attività economiche che stanno subendo temporanei disagi per i lavori di realizzazione della Linea Tranviaria, attraverso il finanziamento delle seguenti azioni:

- riqualificazione dei locali e degli arredi;
- realizzazione di misure per garantire l'accessibilità e la sicurezza, la pulizia e la cura di aree esterne comuni a più esercizi;
- organizzazione di iniziative di animazione territoriale;
- creazione di servizi a vantaggio di clienti e city users.

Art 2 - Soggetti beneficiari e requisiti di ammissibilità

Il presente Avviso è rivolto alle micro e piccole imprese, così come definite ai sensi del Regolamento (UE) n.651/2014 - Allegato 1 e in possesso dei seguenti requisiti alla data di presentazione della manifestazione di interesse:

- A) risultano iscritte alla Camera di Commercio
- B) svolgono attività economica in una delle categorie merceologiche sotto elencate:
 - attività di commercio in sede fissa, limitatamente agli esercizi di vicinato;

- attività di somministrazione di alimenti e bevande;
- attività artigianali, alimentari e non;
- attività di servizi.

C) hanno unità locale con vetrina in fronte strada al piano terra, o in chiosco, nella zona indicata dalla planimetria allegata al presente Avviso.

Sono **esclusi** dalla partecipazioni i soggetti localizzati nella planimetria sopra indicata che abbiano già presentato domanda di partecipazione in forma singola ai seguenti bandi per la concessione di contributi alle attività economiche localizzate nella zona dei cantieri della Linea Rossa del tram:

- nella zona di Via Saffi (approvato con atto P.G. N.: 500823/2023);
- nella zona della Bolognina (approvato con atto P.G. N: 791078/2023 e rettificato con atto N. P.G.: 843086/2023);
- nella zona del Centro Storico (P.G. N: 371539/2024);
- nella zona di Borgo Panigale-Reno (P.G. N: 112564/2025);
- nella zona dei cantieri della Linea Verde del tram (P.G. N. 515322/2025)

Tali soggetti non potranno presentare domanda né in forma singola né in forma aggregata.

L'esclusione di cui sopra, non riguarda le attività che, in relazione ai lavori per la realizzazione dell'infrastruttura tram, debbano sostenere spese per apportare modifiche, smontare, spostare, depositare temporaneamente i dehors o altri manufatti in quanto interferenti. Tali attività dunque non possono presentare un nuovo progetto qualora abbiano già presentato domanda in forma singola ma solo chiedere un contributo per le spese in parola.

I soggetti che hanno già presentato domanda di partecipazione ai precedenti bandi solo in forma aggregata, potranno invece partecipare al presente Avviso sia in forma singola sia in forma aggregata.

Sono inoltre esclusi dalla partecipazione e le eventuali manifestazioni di interesse saranno ritenute irricevibili, i seguenti soggetti:

- imprese che esercitano attività di “compro oro”, “money transfer”, attività di vendita mediante apparecchi automatici effettuata in locali adibiti in modo esclusivo;
- sale da gioco e sale scommesse;
- studi e attività professionali;
- cannabis shop.

Il requisito di micro o piccola impresa deve essere mantenuto fino alla data di concessione del contributo, momento in cui sorge il diritto per l'impresa beneficiaria a ricevere l'aiuto richiesto.

Sono ammesse a partecipare anche le aggregazioni di micro o piccole imprese.

In questi casi, sarà necessario individuare un'impresa capofila, unica interlocutrice nei rapporti con il Comune, che avrà cura di evidenziare le ripartizioni in quote del budget di progetto.

Ciascuna impresa potrà presentare un solo progetto in forma singola e potrà partecipare anche ad un solo progetto aggregato, come componente o come capofila.

Si prevede, altresì, che i progetti in forma aggregata devono essere presentati almeno da due esercizi.

Per essere ammessi al contributo i soggetti devono risultare in posizione di regolarità contributiva (DURC) e di regolarità dei pagamenti delle imposte e tasse comunali (es. TARI , COSAP, Imposta sulla pubblicità etc..);

Art. 3 - Dotazione finanziaria

I progetti ammessi ai sensi del presente Avviso saranno sostenuti tramite risorse a valere su:

- PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021 - 2027, Priorità 1 - Agenda digitale e innovazione urbana Azione 1.1.3.1 Innovazione Urbana - Codice locale progetto BO1.1.3.1.b denominato “Economia di prossimità” - CUP F38C23001560007
- Bilancio del Comune di Bologna.

Art. 4 - Regime *de minimis*

I contributi di cui al presente Avviso saranno concessi in regime *de minimis*, ai sensi del nuovo Regolamento (UE) 2023/2831. In merito, si specifica quanto segue.

1. L'importo complessivo degli aiuti «*de minimis*» concessi a un'impresa unica non può superare i 300.000,00 EURO nell'arco di tre anni solari.
2. Gli aiuti «*de minimis*» sono considerati concessi nel momento in cui all'impresa è accordato il diritto a riceverli. Poiché il presente Avviso consiste in una manifestazione di interesse, la verifica del regime *de minimis* per singola impresa beneficiaria dovrà espletarsi in concomitanza dell'atto di concessione dei contributi.
3. In caso di aggregazione di imprese richiedenti, la soglia dovrà essere verificata in capo a ogni impresa componente, nel limite della rispettiva quota di partecipazione al contributo complessivamente concesso.

Art. 5 - Manifestazione di interesse

La manifestazione di interesse dovrà essere compilata dal soggetto secondo il modello annesso al presente Avviso e corredata dalla seguente documentazione:

- chiara ed esaustiva descrizione del tipo di intervento che si intende realizzare, nel rispetto dell'art. 1 "Finalità e Obiettivi" del presente Avviso;
- piano economico delle spese ad esso direttamente collegate, suddivise per tipologia di investimento/acquisto. In caso di progetto aggregato, il piano economico dovrà evidenziare le singole quote di budget in capo alle imprese componenti, distinte anch'esse per tipologia di investimento/acquisto.

All'atto della presentazione della manifestazione di interesse, le imprese richiedenti dovranno compilare il modulo in cui si chiede di autodichiarare quanto segue (ai sensi del DPR n. 445/2000):

- svolgere attività economica (Partita IVA attiva o non cessata);
- essere una micro o piccola impresa ai sensi del Regolamento (UE) n.651/2014 - Allegato 1;
- non trovarsi in stato di fallimento, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o di liquidazione anche volontaria o in qualsiasi altra situazione equivalente, secondo la normativa vigente;
- la regolarità contributiva (DURC) e la regolarità dei pagamenti delle imposte e tasse comunali (es. TARI, COSAP, Imposta sulla pubblicità etc.);
- essere titolari di un conto corrente bancario/postale.

Il soggetto richiedente attesta il possesso dei predetti requisiti mediante autodichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e compilando l'apposito modulo denominato "Manifestazione d'interesse".

Art. 6 - Termini e modalità

1. Le manifestazioni di interesse - a pena di esclusione - devono essere:

- presentate dalla pubblicazione del presente Avviso fino alle ore 23.59 del **15/12/2025**;
- inviate al Comune, utilizzando esclusivamente l'indirizzo di posta elettronica: suap@pec.comune.bologna.it e con oggetto "Avviso Pubblico per la concessione di contributi per gli esercizi commerciali/artigianali/di servizio, situati nella ZONA DEI CANTIERI DELLA LINEA ROSSA DEL TRAM";
- presentate utilizzando l'apposito modello da compilare in ogni sua parte;
- corredate della documentazione descritta all'art. 5;
- sottoscritte dal legale rappresentante dell'attività economica per la quale si avanza manifestazione di interesse di partecipazione e corredate da una fotocopia di un documento di identità valido.
- corredate dalla comprova avvenuto assolvimento dell'imposta di bollo.

Prima della presentazione della domanda infatti, fatte salve eventuali esenzioni previste dalla normativa, è richiesto il versamento dell'imposta di bollo di euro 16,00. L'assolvimento dell'imposta di bollo potrà avvenire nelle seguenti modalità:

- compilando l'apposito **modulo** allegato all'avviso pubblico, apponendovi e annullando la marca da bollo;
- attraverso la compilazione del **modello F24 Elide**. In tal caso dovrà essere allegata la relativa quietanza.

2. Al momento della presentazione della domanda dovrà essere comunicato il conto corrente bancario/postale intestato al singolo soggetto giuridico richiedente e, nel caso di progetto aggregato, intestato al soggetto capofila dell'aggregazione. In caso di successiva modifica del conto, sarà onere del beneficiario darne pronta comunicazione all'Amministrazione.

Art. 7 - Spese ammissibili per presentazione di proposte in forma aggregata

1. Sono ammesse a contributo le seguenti spese:

- progettazione e realizzazione di allestimenti e servizi;
- organizzazione di servizi di logistica, trasporto e consegna a domicilio e di vendita online, come parte accessoria di un'altra attività o come attività autonoma di servizio alle imprese, con preferenza per l'utilizzo di sistemi e mezzi a basso impatto ambientale;
- progettazione e realizzazione di sistemi di fidelizzazione della clientela (ad es. fidelity card, concorsi premi);
- introduzione di innovazione delle tecniche di vendita e del servizio alla clientela come progettazione e realizzazione di iniziative di animazione territoriali per sostenere le aperture coordinate dei negozi;
- programmazione e realizzazione di iniziative a supporto di eventuali aperture serali;
- opere edili private su parti esterne all'attività (es. ristrutturazione e lavori su facciate ed esterni);
- arredi e strutture temporanee;
- interventi di restyling;
- acquisto/noleggio veicoli da destinare alla consegna a domicilio o all'erogazione di servizi comuni, con preferenza di mezzi a basso impatto ambientale;
- realizzazione, acquisto o acquisizione tramite licenza pluriennale di software, piattaforme informatiche, applicazioni per smartphone, siti web ecc.
- spese per eventi e animazione territoriale;
- spese di promozione, comunicazione e informazione ad imprese e consumatori (materiali cartacei, pubblicazioni e annunci sui mezzi di informazione, comunicazione sui social networks ecc.);
- spese per l'acquisizione di servizi di vendita online e consegna a domicilio;
- realizzazione di misure per l'accessibilità e la visitabilità;
- servizi a cittadini, turisti e city users;
- spese generali nella misura massima del 50% dell'intervento (canoni di locazione, utenze...);
- spese per la sicurezza integrata;
- rifacimento di serrande e/o tendoni;
- interventi di pulizia e cura dell'esterno.

Art. 8 - Spese ammissibili per i progetti presentati in forma singola

1. Le spese ammesse a contributo riguardano:

- progettazione e realizzazione di allestimenti e servizi;
- installazione o ammodernamento di impianti come l'acquisto, anche in leasing, di macchinari, impianti, arredi e attrezzature varie, per investimenti immateriali, per opere murarie e impiantistiche necessarie per l'installazione e il collegamento dei macchinari e dei nuovi impianti produttivi acquisiti;
- organizzazione di servizi di logistica, trasporto e consegna a domicilio e di vendita online, come parte accessoria di un'altra attività o come attività autonoma di servizio alle imprese, con preferenza per l'utilizzo di sistemi e mezzi a basso impatto ambientale;

- progettazione e realizzazione di sistemi di fidelizzazione della clientela (ad esempio: fidelity card, concorsi premi);
- introduzione di innovazione delle tecniche di vendita e del servizio alla clientela come progettazione e realizzazione di iniziative di animazione territoriali per sostenere le aperture coordinate dei negozi;
- programmazione e realizzazione di iniziative a supporto di eventuali aperture serali;
- opere edili private (ristrutturazione/ammodernamento locali, lavori su facciate ed esterni;
- gli arredi e le strutture temporanee;
- acquisto/noleggio di veicoli da destinare alla consegna a domicilio, con preferenza di mezzi a basso impatto ambientale;
- realizzazione/acquisto/acquisizione tramite licenza pluriennale di software, piattaforme , applicazioni per smartphone, siti web ecc.;
- pesa per studi ed analisi (indagini di mercato, consulenze strategiche, analisi statistiche, attività di monitoraggio ecc);
- materiali per la protezione dei lavoratori e dei consumatori e per la pulizia e sanificazione dei locali e delle merci;
- canoni annuali per l'utilizzo di software, piattaforme informatiche, applicazioni per smartphone, siti web ecc.;
- spese per l'acquisizione di servizi di vendita online e consegna a domicilio;
- servizi per la pulizia e la sanificazione dei locali e delle merci;
- spese per eventi e animazione;
- le spese di promozione/comunicazione/informazione ad imprese e consumatori (materiali cartacei, pubblicazioni/annunci sui mezzi di informazione, comunicazione sui social networks ecc.);
- la formazione in tema di sicurezza e protezione di lavoratori e consumatori, comunicazione e marketing;
- rinnovo di arredi e vetrine;
- spese di consulenza e acquisto di servizi e beni di consumo per la ricollocazione digitale dell'attività;
- realizzazione di misure per l'accessibilità e la visitabilità;
- interventi per il risparmio energetico;
- servizi a cittadini, turisti e city users;
- spese generali nella misura massima del 50% dell'intervento (canoni di locazione, utenze...);
- spese per la sicurezza integrata;
- spese per la rimozione/spostamento dei dehors di Tipo B e/o C, interferenti con i lavori del Tram;
- spese correlate alla delocalizzazione di chioschi interferenti.

Art. 9 – Termini per l'effettuazione delle spese.

1. Sono ammissibili le spese effettivamente sostenute dall'impresa beneficiaria, ritenute pertinenti e direttamente imputabili al progetto e i cui giustificativi di spesa decorrano a partire dal **01 gennaio 2025** e fino al **30 maggio 2026**, salvo l'eventuale rifinanziamento di cui al comma 6 dell'art. 11.
2. Per determinare l'ammissibilità temporale di una determinata spesa, rileva la data di emissione della relativa fattura.

Art. 10 - Spese non ammissibili

1. Sono considerate spese non ammissibili al contributo:
 - l'IVA pagata sugli acquisti;
 - gli interessi passivi e le spese bancarie;
 - le spese fatturate da fornitori che si trovino con il cliente in rapporti di controllo, come definiti ai sensi dell'art. 2359 del c.c., o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza;
 - le spese per l'acquisto di beni usati;
 - i pagamenti effettuati in contanti, con assegno circolare o tramite compensazione di qualsiasi tipo tra cliente e fornitore;

- le spese per servizi continuativi, periodici o connessi ai normali costi di funzionamento del soggetto beneficiario o partner (come la consulenza fiscale ordinaria e i servizi regolari), se non esplicitamente ammesse;
- le spese per la gestione ordinaria dell'attività di impresa, ad esempio: materiali di consumo e minuterie, cancelleria, scorte di materie prime, semilavorati;
- le spese di viaggio (trasferta, vitto e alloggio);
- le spese per il personale;
- qualsiasi forma di autofatturazione;
- ogni ulteriore spesa non espressamente indicata nell'elenco delle spese considerate ammissibili, anche se parzialmente e/o totalmente attribuibili all'intervento.

Art. 11 – Principio del DNSH

1. Nell'ambito delle procedure di acquisto di componenti e attrezzature (arredi, tessili, prodotti tipografici ecc) il beneficiario deve garantire l'acquisto di prodotti dotati di certificazioni ambientali.
2. Inoltre, il beneficiario dovrà garantire che le attrezzature utilizzate per l'investimento sono state acquistate in linea con gli standard più aggiornati in termini di materiali utilizzati e durata del prodotto (ai sensi della Direttiva sulla progettazione ecocompatibile 2009/125/EC e dei relativi regolamenti attuativi) nonché delle procedure per la gestione dei rifiuti e il riutilizzo dei materiali.

Art. 12 - Criteri di selezione per i progetti presentati

1. I progetti presentati saranno esaminati da una Commissione appositamente nominata, che valuterà la rispondenza ai seguenti criteri.

Criteri	Punteggi
<u>A) Qualità del progetto in termini di rispondenza alle finalità e obiettivi del presente Avviso, in particolare</u> - riqualificazione dei locali; - riqualificazione dell'area circostante, in termini di aumento di sicurezza, accessibilità, fruibilità; - qualità e originalità dei servizi/beni offerti a cittadini, turisti e city users; - presenza di iniziative di animazione territoriale.	Max 45 punti
<u>B) Capacità dell'intervento di contribuire alla creazione di reti di imprese sul territorio urbano.</u>	Max 35 punti
<u>C) Qualità tecnica e completezza del progetto.</u> a) corretta ed esaustiva analisi del contesto di riferimento; b) accuratezza e completezza delle modalità di attuazione del progetto; c) chiarezza degli obiettivi perseguiti e dei risultati attesi; d) coerenza interna.	MAX 20 punti
Punteggio totale	100 punti

2. La Commissione, in fase di valutazione dei progetti, potrà richiedere chiarimenti e approfondimenti e anche eventuali modifiche progettuali non sostanziali.
3. Saranno considerati ammissibili i progetti che avranno ottenuto una valutazione complessiva di almeno **20** punti.
4. La Commissione, in fase di valutazione dei progetti, potrà richiedere chiarimenti e approfondimenti e anche eventuali modifiche progettuali non sostanziali.

5. Conclusa l'attività di valutazione, sarà formulata la graduatoria dei progetti ammessi e finanziabili, **fino alla concorrenza delle risorse disponibili.**
6. Alla luce delle risorse disponibili verranno finanziati prioritariamente i progetti collocati in graduatoria relativi a soggetti aggregati.

7. A seguito della formulazione della graduatoria verrà fatta specifica comunicazione di assegnazione dei contributi alle imprese beneficiarie, richiedendo eventuale rimodulazione del progetto in relazione all'importo del contributo concesso.

8. L'Amministrazione si riserva di aggiungere ulteriori risorse per il finanziamento di ulteriori progetti risultati ammissibili e finanziabili.

Art. 13 - Misura di erogazione del contributo

1. Il contributo è concesso come agevolazione a fondo perduto, a fronte di un budget di spesa liberamente composto da spese in conto capitale e spese di parte corrente.

2. Il contributo concesso non potrà superare:

- per i progetti presentati in forma aggregata: **€ 10.000** a progetto;
- per i progetti presentati in forma singola dalle attività il cui esercizio è situato nelle vie interessate direttamente dai lavori del tracciato del Tram, il contributo massimo erogabile è di **€ 5.000** a progetto;
- per i progetti presentati in forma singola dalle attività situate nelle restanti vie: fino a **€ 3.000** a progetto.

3. A parziale rimborso delle spese sostenute per la rimozione/spostamento dei dehors di Tipo B e/o C, e/o correlate alla delocalizzazione di chioschi interferenti con i lavori del Tram, potrà essere ammesso un rimborso fino ad un massimo di **€ 2.000**, in aggiunta al finanziamento riconosciuto per i progetti presentati in forma singola.

4. Il finanziamento concesso non potrà superare in ogni caso il 90% delle spese sostenute e rendicontate.

5. I contributi di cui trattasi non sono assoggettati a ritenuta del 4%, in quanto relativi a progetti finanziati da Fondi Strutturali, in ottemperanza all'art. 132 del regolamento CE n.1303/2013.

6. Il Comune potrà disporre una anticipazione massima del 50% delle spese del progetto.

7. La manifestazione di interesse presentata non rappresenta obbligazione giuridica per il Comune fino alla comunicazione dell'esito della procedura ed all'assunzione del relativo impegno di spesa.

8. I progetti ammessi a finanziamento a seguito della presente procedura godranno delle esenzioni del pagamento del canone di occupazione del suolo pubblico, per le attività previste nel progetto, ai sensi dell'art.69 del "Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale, ai sensi della legge 160/2019 art. 1 commi da 816 a 845".

Art. 14 - Rendicontazione delle spese e modalità di erogazione del contributo.

1. La rendicontazione delle spese dovrà essere presentata **entro e non oltre il 30/05/2026** salvo l'eventuale rifinanziamento di cui al comma 6 dell'art. 12.

2. Sono ammessi esclusivamente i pagamenti effettuati dal beneficiario ai fornitori per il tramite di bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni (L. 136/2010, art. 3, commi 1 e 3 e successive modificazioni). Verificata la correttezza della documentazione presentata e sulla base delle spese effettivamente sostenute, il Comune di Bologna provvederà alla erogazione del contributo.

3. Il contributo sarà rideterminato in base all'importo degli investimenti effettivamente realizzati.

4. Non verranno prese in considerazione variazioni di spesa in aumento rispetto all'investimento originariamente ammesso a contributo.

5. In fase di liquidazione, dell'acconto e/o del saldo, sarà nuovamente verificata la regolarità contributiva (DURC) e la regolarità dei pagamenti delle imposte e tasse comunali da parte dell'impresa beneficiaria del contributo. I controlli effettuati sulla posizione debitoria verso il Comune di Bologna avranno validità di 60 giorni. In caso di riscontrate irregolarità si procederà a concedere al beneficiario un termine massimo di giorni 30 per regolarizzare la propria posizione. In caso di mancata regolarizzazione entro il termine indicato, si potrà procedere all'esclusione del soggetto e alla revoca del contributo.

Ai fini della liquidazione si procederà inoltre alla verifica del rispetto dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73 da parte dell'impresa beneficiaria del contributo.

Art. 15 - Revoca del contributo

1. L'accertamento di eventuali inosservanze delle disposizioni contenute nel presente Avviso e nell'atto di concessione, determinerà la revoca da parte dell'Amministrazione comunale del contributo e l'avvio della procedura di recupero dello stesso.

2. Il contributo può essere revocato nei seguenti casi:

- qualora il beneficiario provveda all'invio della documentazione tecnica e di spesa oltre la scadenza del termine stabilito dall'Amministrazione per la rendicontazione del contributo;
- qualora l'impresa richiedente, al momento della liquidazione del contributo, risulti inattiva, in stato di scioglimento o liquidazione, ovvero soggetta a procedure concorsuali previste dalla vigente normativa in materia di fallimento;
- qualora la realizzazione del progetto non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, al progetto presentato e ammesso a contributo;
- se, a seguito di controlli e verifiche, vengano rilevate dichiarazioni mendaci o inesatte, fatto salvo quanto previsto dall'art. 640 bis del Codice Penale e l'art. 75 del DPR 455/2000;
- se, a seguito di controlli e verifiche, vengano rilevate irregolarità rispetto al pagamento delle tasse e dei tributi locali (es. TARI , COSAP, Imposta sulla pubblicità etc..) e/o irregolarità contributive risultanti dal Durc.

Art. 16 - Ispezioni e controlli

1. Il Comune può effettuare ispezioni o controlli, anche a campione, al fine di verificare l'effettiva realizzazione del progetto e la loro corretta destinazione, la veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive anche nei tre anni successivi al pagamento del contributo.

Art. 17 - Pubblicità e Trasparenza

1. Il presente avviso e i relativi allegati saranno pubblicati all'Albo Pretorio, nonché nel sito istituzionale del Comune di Bologna e nella sezione "*Amministrazione trasparente*" ai sensi dell'art. 26 e 27 del d. lgs. 33/2013.

Art. 18 - Responsabile del procedimento

1. Ai sensi della Legge 7 agosto 1990 n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" il Responsabile del Procedimento è la Direttrice del Settore Economia dott.ssa Pierina Martinelli.

Art. 19 - Informativa sul trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del D.Lgs. 196 del 30 giugno 2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" si informa che tutti i dati personali gestiti nel corso dell'espletamento del procedimento saranno trattati esclusivamente per le finalità del presente Bando e nel rispetto dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 2016/679. Le dichiarazioni mendaci e le falsità negli atti sono puniti ai sensi delle vigenti leggi in materia.

Firmato
La Direttrice
Pierina Martinelli